

## L'ANNUNCIO IL CANDIDATO CORTICELLI

# «La risposta sulla sicurezza del Civis arriverà prima delle elezioni»

**IL RESPONSO** sul Civis (nella foto) «arriverà a giorni». La pronuncia della Commissione ministeriale sulla sicurezza del mezzo, attesa ai primi di maggio, dovrebbe essere in dirittura di arrivo, afferma il commissario Anna Maria Cancellieri. «Sapremo tutto prima delle elezioni» del 15-16 maggio, conferma Daniele Corticelli, candidato sindaco



civico di 'Bologna Capitale', che da tempo si batte perché i lavori del tram su gomma vengano fermati. Corticelli ieri ha chiesto alla Cancellieri il costo esatto sostenuto finora da Atc: «Ho chiesto di sapere le uscite verso Irisbus, per i mezzi, e verso il Ccc, per i lavori». La Cancellieri ha

«chiesto agli uffici di verificare i conti». Finalmente, afferma Corticelli, «Bologna saprà quanto è costata quest'opera». Giorni fa, il candidato aveva chiesto lumi a Enrico Corsini, presidente del collegio dei revisori dei conti di Atc, «che si è rifiutato di ricevermi». Corticelli chiederà dunque una «una *due diligence*» alla Corte dei Conti, cioè una verifica capillare «dei prezzi applicati nel capitolato di appalto previsto dall'accordo definitivo del 24 luglio 2007, approvato dal ministero dei Trasporti». Accordo in cui — nonostante una variante che tagliava un quarto del percorso originario — «il costo delle opere civili di fatto non cambiò, e il costo totale dell'opera rimase pressoché immutato: circa 140 milioni. Come è possibile? — si chiede Corticelli —. A chi è giovata la variante del 2007?». Intanto, la Filt-Cgil rinnova la richiesta di spostare il posto guida del Civis a sinistra. Perché «la scarsissima visibilità anteriore e laterale causata dalla forma affusolata del frontale con il posto guida centrale e l'eccessivo ingombro dei cruscotti laterali non ne permettono un uso in sicurezza, come un normale flobus».